

FUMETTI

L'IMPERIO DEI SEGNI

Igort tra Walter Benjamin e Walt Disney

di Sergio Brancato

Editore: **EDIZIONI D'IF**Pagine: **350**Formato: **16x17**Prezzo: **28.00 €**Pubblicazione: **12/05/2017**ISBN: **9788867300303**MODA E DESIGN, ARTE, CINEMA E FOTOGRAFIA, STILI E
TECNICHE DI DISEGNO, FUMETTI E MANGA

L'incessante sperimentazione espressiva di Igor Tuveri, in arte Igort, dagli anni del gruppo Valvoline Motorcomics ai graphic novel di oggi rappresenta l'intima inquietudine del fumetto, il suo imprevedibile trasformarsi in qualcos'altro rispetto al medium di massa da cui era partito alla fine del secolo XIX. Le creazioni di Igort condensano in sé una profonda consapevolezza della materia visiva e letteraria, dialogando a distanza con una sterminata comunità di narratori e artisti che depositano nelle tavole, attraverso la peculiare mediazione della sua mano, i segni imperiosi di una memoria generazionale proiettata verso la ricerca della forma. Muovendosi tra le teorie di Walter Benjamin sull'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica e la pragmatica di Walt Disney sul lavoro intellettuale nelle fabbriche dell'immaginario, Igort è tra coloro che portano a compimento l'esperienza storica del fumetto, svelandone la sofisticata duttilità e la profonda vocazione a narrare/rappresentare ogni aspetto dello spirito del tempo. Il volume comprende una conversazione tra l'autore e Igort e un fumetto dono di Igort.

L'AUTORE

Sergio Brancato (Napoli 1960) è sempre stato affascinato dalle narrazioni e dalle differenti forme in cui esse giungono a noi, dalle arti grafiche al cinema, dalla radio alla tv, dal fumetto ai linguaggi digitali. È docente di Sociologia dei Processi Culturali e della Comunicazione presso l'Università di Napoli "Federico II", ma ha anche un passato da professionista nei media in qualità di giornalista («il manifesto», «Paese Sera», «La Repubblica»), organizzatore di eventi, autore radiotelevisivo e sceneggiatore. I comics sono una delle sue passioni che nel tempo si sono trasformate in oggetto di ricerca, probabilmente al solo fine di trovare nuovi alibi per continuare a goderne.